



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2688 del 28/07/2016**

**Prot n° 2016095671 del 02/05/2016**

**Ditta proponente** E2i Energie Speciali srl (EX Edison)

**Oggetto** Progetto di repowering torri esistenti autorizzato con Giudizio di VIA n°2480 del 19/02/15- Rilocazione di due aerogeneratori- Precisazioni-

**Comune dell'intervento** vari **Località** San Silvestro(castiglione messer marino, Fonte Gelata (Schiavi D'Abruzzo).

**Tipo procedimento** VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e sss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.con annessa VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

**Tipologia progettuale** All. III D.Lgs 152/06 e smi lett. C bis

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA** ing. D. Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Governo del Territorio** arch. B. Celupica

**Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria** dott. R. Mingroni (delegato)

**Dirigente Servizio Politiche del Territorio** geom. Ciuca (delegato)

**Dirigente Politiche Forestali:**

**Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali** dott. S.Binchi

**Segretario Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** dott.ssa Di Croce (delegata)

**Dirigente Servizio Rifiuti:** dott. F. Gerardini

**Dirigente delegato della Provincia.**

**Dirigente Genio Civile AQ-TE**

**Dirigente Genio Civile CH-PE**

**Esperti esterni in materia ambientale**

arch. T. Di Biase



**Relazione istruttoria**

vedasi allegato

Istruttore





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta E2i Energie Speciali srl (EX Edison)  
per l'intervento avente per oggetto:

Progetto di repowering torri esistenti autorizzato con Giudizio di VIA n°2480 del 19/02/15- Rilocazione di due  
aerogeneratori- Precisazioni-  
da realizzarsi nel Comune di vari

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

**FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI**

Che siano rispettate le linee guida regionali riguardo la pendenza del terreno su cui vengano realizzate le piazzole degli  
aerogeneratori e delle aree di stoccaggio e che sia eseguito un monitoraggio della fauna locale e dell'avifauna in fase  
di cantiere e post-operma.

Inoltre si conferma la prescrizione n. 1 del di cui al precedente giudizio 2480 del 19.02.2015

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

arch. B. Celupica

dott. S. Binchi

dott. R. Mingroni (delegato)

geom. Ciuca (delegato)

dott. F. Gerardini

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. T. Di Biase

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario  
al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle  
aree o immobili a cura del soggetto deputato.







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.  
Valutazione di Incidenza - V.I.**

<b>Oggetto dell'intervento:</b>	PROGETTO DI REPOWERING TORRI ESISTENTI AUTORIZZATO CON GIUDIZIO VIA n.2480 del 19-02-2015 - RILCAZIONE DI N.2 AEROGENERATORI PRECISAZIONI
<b>Descrizione del progetto:</b>	Il progetto prevede la rilcazione di n.2 aerogeneratori e precisamente SC04NEW ed SC05NEW, i quali, per rispettare le distanze come da linee guida della Regione Abruzzo, dall'aerogeneratore della ditta Floew, sono stati rilcati, ma erano già previsti ed autorizzati con parere favorevole VIA n.2480 del 19/02/2015 nel progetto di repowering del parco eolico attualmente esistente sui territori dei Comuni di Castiglione Messer Marino, Roccaspinalveti e Schiavi di Abruzzo.
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>Ditta:</b> E2i Energie Speciali Srl <b>Pratica prot.RA95671 del 02/05/2016</b>

**Localizzazione del progetto :** L'area **oggetto della rilcazione è ubicata nel territorio del Castiglione Messer Marino loc colle S. Silvestro; Schiavi D'Abruzzo loc. Fonte Gelata.**

**Comune:** Castiglione Messer Marino  
**Provincia** CH  
**Altri Comuni Interessati:.** Schiavi D'Abruzzo

**Definizione procedura**

L'intervento e' sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	No
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	si
L'intervento VINCA è di competenza regionale? :	si
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	si
L'intervento NOBBAA è di competenza regionale?:	si
Ricade in un'area protetta:	No
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	si
art. 142 del D.Lgs. 42/04:	
Categoria degli allegati III e IV: Allegato III D.Lgs 152/06 e smi	Allegato III D.Lgs 152/06 e smi Let. C- bis

**Referenti della Direzione**

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini

per la VIA

Giuseppe Stornelli

Assistente tecnico: per la VINCA

dr. Pierluigi Centore





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

La pratica in oggetto è stata pubblicata il 29/04/2016 e fino alla data odierna non sono pervenute osservazioni, Gli oneri versati per l'istruttoria di valutazione di impatto ambientale ammontano ad euro 3936,24.

**Premesso che con giudizio n 2480**, il progetto generale in cui erano incluse anche le due torri oggetto di questa progettazione, ha ottenuto parere favorevole con la seguente prescrizione:

"1 La rimozione della vegetazione, al fine di tutelare gli habitat delle specie ornitiche di interesse comunitario ivi nidificanti, potrà avvenire solo tra il primo di agosto ed il 31 di marzo.

2. La realizzazione delle pale nn. 4 e 5 ricadenti nel territorio comunale di Schiavi d'Abruzzo è condizionata all'esito della vertenza pendente dinanzi al Consiglio di Stato tra l'Edison e la Flow."

Si riporta di seguito la precedente illustrazione: Premesso che il progetto in discussione è stato rinviato dal C.C.R. per la V.I.A. Il 30/10/2014, con giudizio n° 2431 con la seguente motivazione: Considerato che il progetto prevede la sostituzione di 106 aereogeneratori esistenti con 29 nuovi e più grandi aereogeneratori che saranno posizionati in aree diverse da quelle attuali con contestuale aumento della potenza complessiva dell'impianto, il proposto progetto si configura quale "variante sostanziale".

Per quanto sopra si rinvia l'esame della pratica al fine di consentire alla ditta di assicurare il rispetto delle Linee Guida Regionali e di proporre, valutate anche le possibili interferenze con i vicini impianti realizzati e in corso di realizzazione, le eventuali modifiche ritenute necessarie.

In tale sede andranno approfondite in particolare le modalità di smantellamento degli aereogeneratori, soprattutto in relazione alla produzione di rifiuti ed alle connesse attività di smaltimento/recupero, le modalità di rinaturalizzazione delle aree in dismissione, nonché valutare gli impatti su habitat e specie della nuova configurazione complessiva dell'impianto, presentando a tal fine gli studi previsti nelle citate Linee Guida

Ai sensi dell'art. 9 bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i, si dispone infine che il proponente, oltre alla pubblicazione sul sito internet regionale, provveda, senza rinnovazione del pagamento degli oneri istruttori, al deposito delle integrazioni richieste ai sensi dell'articolo 23, comma 3 e, contestualmente, dia avviso dell'avvenuto deposito secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 24;

Prima di passare ad illustrare le controdeduzioni della ditta al succitato giudizio, si riporta, di seguito, la precedente istruttoria.

Il progetto di che trattasi è stato pubblicato sul quotidiano "IL Messaggero" e sul sito internet di questa Regione il giorno 3/04/2014.

Il pagamento degli oneri istruttori, avvenuto da parte della ditta Edison, il 23/12/2013, è pari a euro 47563 (quarantasettemila cinquecentosessantatre/00).

Titolo del progetto: Adeguamento tecnico impianto eolico mediante intervento di repowering delle torri esistenti e riduzione numerica delle stesse. (DA 106 A 29), (POT. ATT 65,04MW, FUTURA 95,70MW)





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

Riferimento normativa: all. III D.L.gs 152/06 e succ. mod ed int. Lett. c-bis (impianti per la produzione di energia elettrica con procedimento nel quale è prevista la partecipazione obbligatoria del rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali).

Le aree interessate dal presente progetto sono ubicate nei territori di: Castiglione Messer Marino, (loc. Castel Fraiano e Colle S. Silvestro), Roccaspinalveti, (loc. Colle Dell'Albero), Schiavi D'Abruzzo, (loc. Fonte Gelata).

Autorizzazioni stato attuale:

-Nulla-osta BB.AA prot. 10763 Bn 69020 del 14/01/1999 e parere Soprintendenza OP 9578 .

-Decreto di V.I.A. n 46/00 del 29/03/2000.

Nulla-osta BB.AA. Prot 2495/00 del 8/05/2000 e parere soprintendenza OP8578/03

Nulla-osta BB.AA Prot. 7352/01 del 18/07/01 e parere sop. OP9875/05;

-Ordinanza V.I.A. n 26/01 del 5/09/2001

Nulla Osta BB. AA prot. 8520/02 del 10/10/2002 e parere soprintendenza OP 9442

Giudizio V.I.A. n 117 del 26/11/2002.

Differenze numeriche pale eoliche distinte per comune:

Comune di Castiglione Messer Marino: esistono N 44 aerogeneratori da 600Kw cad e 24 da 660kw cad, per un totale di N 68 - saranno smantellati e saranno sostituiti da n 15 (quindici) aerogeneratori da 3,3mw cadauno. (Fare osservare al comitato la distanza dalla strada comunale non asfaltata nonché la distanza tra una pala el'altra e dal centro abitato di Castiglione).(D.M.10/09/2010: distanza tra le file, tre diametri di rotore; distanza tra le torri 6 diametri di rotore; rotore ml114; centri abitati 6 volte hmax.).

Comune di Roccaspinalveti:esistono 23 aerogeneratori da 600kw cadauno ,saranno sostituiti da n 9 aerogeneratori da 3,3 mw di potenza cadauno; (distanza strada comunale e tra le torri)

Comune di Schiavi di Abruzzo: aerogeneratori esistenti n 15, saranno sostituiti da 5 aerogeneratori da 3,3 Mw cadauno. (distanza strada comunale e tra le torri.)

Le aree interessate ricadono all'esterno di siti Sic e ZPS, non sono interessate dal PAI Né dal PSDA, sono fuori piano paesistico, ricadono all'interno dell'area IBA.

Nello studio comunque si legge:

La principale viabilità sul territorio e in particolare sull'area d'impianto è costituita da

strade provinciali, strade comunali, interpoderali e strade sterrate che si diramano sui territori interessati e che dalle aree d'impianto vanno a confluire nelle principali arterie regionali rappresentate dalla S.S. n. 86, S.P. n.152, S.P. n. 162 e S.P. n. 198 che fungono da nodi di collegamento tra i vari centri urbani locali e tra essi e i centri delle province abruzzesi e molisane con cui gli interi territori confinano.

- Comune di Castiglione Messer Marino







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

Sul territorio del comune di Castiglione Messer Marino si interverrà su due aree distinte

una situata nella parte nord-ovest del centro abitato, denominato loc. Castel Fraiano e l'altra nella parte sud-est, sempre del centro abitato, denominata loc. Colle San Silvestro

I lavori da eseguire su questo territorio comunale sono i più importanti (in base agli aerogeneratori da smantellare e ri-locare) in quanto nella zona denominata loc. Castel

Fraiano verranno rimossi n. 44 aerogeneratori e ne verranno ri-stallati n. 12, mentre alla loc.

Colle San Silvestro ne verranno smantellati n. 24 e ricollocati n. 3, per un totale complessivo di n. 15 aerogeneratori presenti su tale territorio.

Sul territorio di Roccaspinalveti si interverrà su di un'area denominata "Colle Dell'Albero", dove verranno rimosse n. 23 aerogeneratori e ne verranno reinstallati n. 9.

Sul territorio del comune di Schiavi di Abruzzo si interverrà su di una area denominata loc. "Fonte Gelata" dove verranno rimossi n. 15 aerogeneratori e ne verranno ristallati 5.

Per quanto concerne l'esecuzione degli impianti a corredo della realizzazione di

impianti eolici, e cioè, cavidotti di allaccio, cabine di distribuzione (smistamento), strade di accesso, sottostazione elettrica, etc., con i lavori di repowering, si andranno a riutilizzare quasi esclusivamente le infrastrutture attualmente esistenti.

La stazione di consegna è esistente ed è posizionata nel territorio del comune di Monteferrante.

L'area d'intervento si presenta con morfologia montana pianeggiante, presso tutti i punti in cui vengono allocati i nuovi aerogeneratori.

Gli aerogeneratori saranno dunque posizionati assecondando il profilo altimetrico montano, presente in loco, evitando aree delicate da un punto di vista ambientale.

A fine lavori saranno effettuati lavori di ripristino naturale per la ricostituzione del cotico erboso.

(Requisiti di sicurezza)

Per quanto riguarda questo punto si applicherà quanto previsto al punto 16 del D.M. 10/09/2010 e all'Allegato 4 dello stesso Decreto.

A) minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m;

La distanza minima dell'aerogeneratore più vicino ad unità abitative è di mt. 445.

b) minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (mt. 150)







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

L'aerogeneratore più vicino da centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici

vigenti, in particolare nel territorio del comune di Castiglione Messer Marino è superiore a mt.900).

Differenza tra la totalità dell'impianto edens esistente e il modificato.

Sui territori dei comuni di Castiglione Messer Marino, Fraine, Montazzoli, Monteferrante, Roccaspinalveti, Roio del Sangro e Schiavi D'Abruzzo, la Edens, ha realizzato un parco eolico della potenza complessiva pari a 114,24 MW costituito nel complesso da n. 188 aerogeneratori tripala della potenza variabile di 600-660 kW cad.. La

distanza media tra le varie torri è di circa 110-115 mt. E sono dislocati sui crinali presenti nella vasta zona di intervento.

L'attuale impianto è costituito da:

- n. 44 aerogeneratori da 600 kW (pot. 26.40 MW) - Castiglione M.M. (loc. Castel Fraiano);
- n. 24 aerogeneratori da 660 kW (pot. 15.84 MW) Castiglione M.M. (loc. Colle San Silvestro);
- n. 11 aerogeneratori da 600 kW (pot. 6.60 MW) - Fraine (loc. Costa Crognale);
- n. 4 aerogeneratori da 600 kW (pot. 2.40 MW) Roccaspinalveti-Fraine (loc. Costa Crognale);
- n. 41 aerogeneratori da 600 kW (pot. 24.6 MW) - Monteferrante;
- n. 10 aerogeneratori da 600 kW (pot. 6.0 MW) Roio del Sangro (loc. Santa Maria del Monte);
- n. 16 aerogeneratori da 600 kW (pot. 9.6 MW) - Montazzoli;
- n. 23 aerogeneratori da 600 kW (pot. 13.8 MW) - Roccaspinalveti (loc. Colle dell'Albero);
- n. 15 aerogeneratori da 600 kW (pot. 9.0 MW) Schiavi d'Abruzzo (loc. Fonte Gelata)

(Pareri e nulla osta già elencati)

Di progetto

Il futuro impianto sarà costituito da n. 111 aerogeneratori e precisamente:

- n. 12 aerogeneratori da 3300 kW (pot. 39.60 MW) - Castiglione M.M. (loc. Castel Fraiano);
- n. 3 aerogeneratori da 3300 kW (pot. 9.90 MW) Castiglione M.M. (loc. Colle San Silvestro);
- n. 11 aerogeneratori da 600 kW (pot. 6.60 MW) - Fraine
- n. 4 aerogeneratori da 600 kW (pot. 2.40 MW) - Fraine-Roccaspinalveti
- n. 41 aerogeneratori da 600 kW (pot. 24.60 MW) - Monteferrante;
- n. 16 aerogeneratori da 600 kW (pot. 9.60 MW) - Montazzoli;
- n. 9 aerogeneratori da 3300 kW (pot. 29.70 MW) - Roccaspinalveti (loc. Colle dell'Albero);
- n. 10 aerogeneratori da 600 kW (pot. 6,00 MW) - Roio del Sangro





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

- n. 5 aerogeneratori da 3300 kW (pot. 16.50 MW) Schiavi d'Abruzzo (loc. Fonte gelata).

L'accesso all'impianto di nuova installazione (repowering con INTEGRALE

RICOSTRUZIONE) è particolarmente agevole perché le postazioni di tutte le turbine sono

direttamente raggiungibili dalle strade attualmente esistenti. L'intervento prevede la massima utilizzazione della viabilità locale esistente, quella da realizzare consiste in una limitata serie di stradine e di piazzole in misura strettamente necessaria al fine di raggiungere agevolmente tutti i siti in cui verranno sistemati gli aerogeneratori. Dette stradine, la cui larghezza sarà di 4,50-5,00 mt, saranno in futuro utilizzate per la manutenzione degli aerogeneratori.

Opere provvisionali

Le opere provvisionali riguardano sia le opere di smantellamento degli aerogeneratori e

cabine di macchina esistenti, sia la predisposizione delle aree da utilizzare durante la fase di cantiere come le piazzole per i montaggi delle torri e degli aerogeneratori ed il conseguente carico e trasporto del materiale di risulta, sia l'adeguamento e/o la realizzazione piccoli tratti di nuova viabilità per giungere nelle posizioni di installazione delle torri. Tali opere sono di natura provvisoria ossia limitate alla sola fase di cantiere.

Questa fase sarà caratterizzata dalla realizzazione di:

- smontaggio completo degli aerogeneratori esistenti e delle relative cabine di macchina;
  - piazzole a servizio del montaggio di ciascuna torre;
  - adeguamento della viabilità esistente (raccordi sugli incroci, allargamento della sede stradale, etc.).
- Montate le torri e installate su ciascuna delle loro sommità la navicella con il rotore e le pale, si procederà a smantellare i collegamenti ed i piazzali di servizio (opere provvisionali) in quanto temporanei e strumentali all'esecuzione delle opere, ripristinando così lo stato originario ante-opera.

Osservazioni pervenute al progetto in fase di pubblicazione

1) Ditta FLOEW .srl

La ditta Flow, premette che: nei comuni di Schiavi di Abruzzo, Castiglione Messer Marino, Roio del Sangro, Montazzoli, Fraine, Roccaspinalveti, Monteferrante è in esercizio il parco eolico della ditta Edens costruito tra il 1998 e il 2002 e costituito da 188 aerogeneratori di potenza 600-660 Kw ciascuno per una potenza sviluppata pari a 114,24 MW;

L' Intervento proposto dalla Edens si configura come un integrale ricostruzione così come descritto dal punto 2.1.2 dell'allegato 2 del D.M.6 luglio 2012 "è l'impianto realizzato su un sito sul quale, prima dell'avvio dei lavori di ricostruzione, preesisteva un altro impianto di produzione di energia elettrica, del quale possono essere riutilizzate le sole infrastrutture elettriche, le opere infrastrutturali interrate e gli





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

edifici connessi al funzionamento del preesistente impianto e nel caso in oggetto solo le infrastrutture elettriche, ovvero la stazione di trasformazione MT/AT di Monteferrante e il cavidotto di collegamento.;

Ciò viene specificato in relazione alla dicitura "adeguamento tecnico" contenuta nel titolo del progetto presentato poiché, per adeguamento tecnico, sicuramente non si intende la completa rimozione e sostituzione di generatori eolici in nuove ubicazioni e con diverse infrastrutture civili;

CONSIDERATO che nel comune di Schiavi D'Abruzzo

\* la soc. Floew veniva autorizzata, in data 20/04/2012, dal servizio di politica energetica della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art 12 del D.L.gs 387/03 alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico ubicato in loc. "Fonte gelata" nel comune di Schiavi d'Abruzzo con una potenza pari a 20Kw e relative opere accessorie (impianto oggi in esercizio);

\* La floew depositava in data 8/8/2011 presso il Servizio regionale suddetto, domanda di autorizzazione ai sensi dell'art 12 del D.L.gs 387/03 per la costruzione e l'esercizio di un altro impianto di produzione di energia elettrica costituito da un aerogeneratore singolo con potenza pari a 200 KW da ubicarsi nel comune di schiavi D'abruzzo in loc. Fonte di Nardo e contestualmente veniva avviato il procedimento;

\* Con determina n DA13/60 del 11/04/2013 il servizio regionale, in osservanza della D.g.r. 294 del 2/05/2011, spostava la competenza del procedimento in capo al comune di Schiavi d'Abruzzo che in data 3/giugno 2013, ai sensi del D.L.gs 28/2011 autorizzava la floew alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza pari a 500 Kw ed opere accessorie in loc. Fonte di Nardo;

\* Con atto del 9/10/2013, pervenuto in data 14/10/2013,, la EDENS ha promosso ricorso straordinario al presidente della Repubblica al fine di ottenere l'annullamento della predetta autorizzazione comunale;

\* Con atto di opposizione notificato il 19/02/2013 la Floew, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 24/11/1971 n 1199, ha chiesto che il ricorso straordinario fosse trasferito e deciso in sede Giurisdizionale;

\* In data 13/12/2013 la Edens ha notificato atto di costituzione in giudizio ai sensi del citato Art. 10, l'Atto è stato depositato presso la segreteria del tribunale amministrativo Regionale per L'Abruzzo, sede di Pescara, ed iscritto sotto il n 506/2013, la ditta FLOEW si è costituita in giudizio a termini di legge;

\* Con tale ricorso la Edens ha sostanzialmente lamentato che l'aerogeneratore eolico autorizzato alla floew arrecherebbe danni alla sua cabina di smistamento, ubicata nei terreni adiacenti alla proprietà dell'istante in loc. "Fonte di Nardo", nonché interferenze aerodinamiche agli esistenti aerogeneratori;

\* segue segnalazione Floew, in data 19/03/2014, al sindaco e al responsabile dell'ufficio tecnico del comune di schiavi D'abruzzo per la presenza abusiva di due cabine di smistamento in loc. Fonte di Nardo;

\* in data 25/03/2014, il responsabile del procedimento informava la Floew che la EDENS, con istanza presentata il 20/03/2014 faceva richiesta di permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art 36 del D.P.R. 380/01 per dette cabine:

CONSIDERATO CHE nel comune di Castiglione Messer Marino





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

\* la Floew ha depositato in data 15/02/2011 la richiesta di autorizzazione unica ai sensi dell'art 12 del D.Lgs 387/03 per un impianto eolico costituito da un unico aerogeneratore avente potenza pari a 200 kw ubicato in loc. "Castel Fraiano" del comune di Castiglione Messer Marino e in data 05/04/2011 il servizio politica Energia della regione Abruzzo avviava il procedimento e convocava la conferenza dei servizi;

In data 18/11/2013, la Edens faceva pervenire osservazioni in merito alle interferenze tra il suo impianto esistente e l'autorizzando impianto Floerw;

° I lavori della conferenza di servizi riguardanti l'impianto Floew sono stati sospesi....

\* La Floew in data 23/10/2013 chiedeva accesso agli atti al comune di Castiglione Messer Marino e estrazione di copie circa il progetto dell'impianto eolico esistente della edison, segue ricorso al tar per diniego e infine estrazione di copie;

\* La floew in data 16/05/2014 segnalava al sindaco, all'ufficio tecnico del comune di Castiglione Messer Marino nonché alla procura della repubblica di Vasto la presenza di manufatti abusivi e in particolare la presenza di tre cabine di smistamento in loc. Perazzeto;

La Ditta Floew, preso atto del progetto della edens, Considerato che IL punto 14.3 delle linee guida in materia di energie rinnovabili (D.M. 10 settembre 2010) prevede che " il procedimento viene avviato sulla base dell'ordine cronologico delle presentazione delle istanze di autorizzazione ;

\* che la floew esercisce un aerogeneratore eolico nel comune di Schiavi D'Abruzzo ubicato sulla particella 4048 del foglio n 6;

\* che l'aerogeneratore di Schiavi D'Abruzzo autorizzato, in data 3/06/2013 rappresenta solo l'iter conclusivo iniziato presso la Regione Abruzzo con l'istanza di autorizzazione unica depositata in data 8/8/2011 e tale autorizzazione risulta valida ed efficace;

Che il procedimento di autorizzazione per l'aerogeneratore ubicato nel comune di Castiglione Messer Marino è stato avviato in data 15/02/2011;

\* che i suddetti Atti sono tutti precedenti alla data di richiesta di autorizzazione del progetto EDENS presentato il 3/04/2014 è quindi necessario (aggiunge la Floew) valutare il progetto in relazione a quanto esistente o in corso di autorizzazione rispettando quanto previsto dalle linee guida regionali in materia di interdistanze tra aerogeneratori;

LA Floew invia l'osservazione e chiede di stralciare dal progetto e conseguentemente di non autorizzare i nuovi aerogeneratori Edens denominati "sc 04new, sc 05 new (in comune di Schiavi D'Abruzzo) e cmm 09 e CMM 10NEW ( in comune di Castiglione Messer Marino, poiché non rispettano quanto previsto dal punto 6.2.4 delle linee guida regionali in materia di interdistanze tra aerogeneratori esistenti della scrivente società.

All'osservazione la floew allega alcuni elaborati e commenti che si mostrano al comitato.







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

In data 17/07/2014, la ditta Flow ha inviato la sentenza del TAR -Pescara- con la quale si respinge il ricorso presentato dalla ditta Edison. ( per la torre Autorizzata alla Flow dal comune di Schiavi D'Abruzzo, limitrofa all'esistente parco eolico della Edison)

Si dà lettura al comitato dell'ampia osservazione e delle controdeduzioni presentate dalla ditta Edison, nonché della sentenza del Tar.

Per quanto riguarda le controdeduzioni presentate dalla "Edison energie speciali", in data 21/07/2014, esse ribattono e chiariscono punto per punto quanto descritto dalla Floew e inoltre allega: Autorizzazione paesaggistica , rilasciata dal comune di Schiavi D'abruzzo per cabina di smistamento "Fonte Di Nardo" del 22/04/2014, Permesso a costruire in sanatoria n°03/2014 del comune di Schiavi D'abruzzo datato 17/07/2014, DIA del comune di Castiglione Messer marino del 9/06/2001 prot. 2056 riguardante la cabina di smistamento "Perazzeto", nulla osta idrogeologico "C S" perazzeto del 21/08/2002 prot n 03400, Allegato D norma cei 61400-1, nota tecnica EDENS datata 12/11/2013 e fatta pervenire alla conferenza dei servizi il 18/11/2013 riguardante il procedimento per l'autorizzazione di un aerogeneratore da 200KW nel comune di Castiglione Messer Marino in loc." Castel Fraiano " presentato da floEW, Nulla osta idrogeologico cabina di Smistamento "Fonte di Nardo" del 30/03/2000n 01047.

-----La ditta Edison con PEC del 1/08/2014 comunica a questo ufficio che intende fare ricorso al consiglio di stato avverso la sentenza del Tar di Pescara e pertanto chiede a Codesto Comitato di esaminare in toto il progetto posticipando la realizzazione delle torri (esistenti n 14 e 15 ), future n° 4 e 5 in comune di Schiavi D'Abruzzo, dopo che sia avvenuto il pronunciamento del suddetto Consiglio di stato.

Istruttoria Dr. Centore

L'intervento in oggetto prevede il repowering (integrale ricostruzione), di 106 pale eoliche situate nei comuni di Castiglione Messer Marino, Roccaspinaveti e Schiavi d'Abruzzo e sostituzione con 29 pale di potenza superiore, ottenendo un nuovo layout distribuito sulla stessa area ma con un ingombro areale complessivo estremamente ridotto.

Considerazioni

Si ritiene necessario valutare se al progetto debbano essere applicate le Linee Guida per la realizzazione degli impianti eolici.

In detto caso si chiarisce che la documentazione inviata dal proponente e relativa agli impatti sulla componente faunistica e vegetazionale, necessita di integrazioni.

-----  
Controdeduzioni della ditta a seguito del ricevimento del giudizio di Rinvio.

L'ufficio, in data 13/11/2014 ha inviato alla ditta il giudizio di rinvio n°2431 del 30/10/2014 descritto già in premessa.

La ditta, in data 1/12/2014 con nota acquisita al protocollo al n°5273 del 04/12/2014, nel fare la cronistoria amministrativa della pratica, chiede che il progetto venga nuovamente sottoposto all'esame del C.C.R. per





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

la V.I.A. in quanto non ritiene di dover ripetere la procedura di V.I.A. in quanto già espletata e nel contempo trasmette:

- Nota integrativa a firma del progettista, ing. Antonio Scutti, nella quale vengono puntualizzati, a suo dire, il rispetto delle linee guida regionali, l'approfondimento sulle modalità di smantellamento degli aerogeneratori interessati nonché sulla rinaturalizzazione delle aree, le possibili interferenze con impianti esistenti ed in corso di realizzazione;

- Nota a firma del dott. Nicola Zinni circa le puntualizzazioni sugli habitat come previsto nelle linee guida regionali; Nota a firma del dott. Alfonso Ianiro per puntualizzazioni sulla fauna come previsto nelle linee guida regionali;

Inoltre allega: Nota integrativa redatta dal dott. Geologo sig. Tullo Nicola inerente il rapporto tra il progetto e il piano di stralcio di bacino;

- copia della richiesta di nulla osta, ai fini del vincolo idrogeologico;

- Copia nulla osta paesaggistico n. 4506 del 21/10/2014 e parere soprintendenza n. 8679 del 04/06/2014.

-----  
In data 9/12/2014, la ditta "Floew", ha qui inviato un aggiornamento alle osservazioni a suo tempo presentate, ovvero considerando che nelle medesime osservazioni si rappresentava in particolare che due aerogeneratori contenuti nel progetto Edison spa da ubicarsi nel comune di Castiglione Messer Marino, venivano ritenuti (dall'osservante) non autorizzabili, poiché interferenti con un aerogeneratore in corso di approvazione (Di proprietà Flow) e che la Edison nei propri elaborati aveva ommesso di valutare le interferenze, comunica che è stata disposta l'archiviazione della richiesta dell'aerogeneratore in questione e che comunque resta valida l'osservazione in merito all'aerogeneratore in corso di costruzione nel comune di Schiavi D'abruzzo.

-----  
In data 9/02/2015, con nota acclarata al protocollo di Questa Direzione al N°509 si legge:

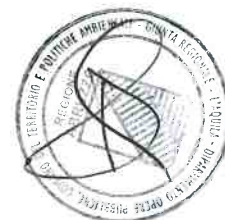
con delibera dell'assemblea dei soci in data 28/01/2015, è stata modificata la denominazione sociale da Edison Energie Speciali srl in E2 i energie speciali srl;

E' stato approvato il trasferimento della sede legale nel comune di Milano da Foro Buonaparte 31 a via Dante n° 15;

Richiede l'audizione al Comitato per: il rappresentante della E2i energie speciali;

I progettisti; I rappresentanti dei comuni coinvolti nel progetto.

Sintesi Istruttoria documentazione ambientale. Dr. Centore





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

Oggetto: Adeguamento tecnico impianto eolico mediante intervento di repowering delle torri esistenti e riduzione numerica degli aereogeneratori

Ditta Edison

L'intervento in oggetto prevede il repowering (integrale ricostruzione), di 106 pale eoliche situate nei comuni di Castiglione Messer Marino, Roccaspinaveti e Schiavi d'Abruzzo e sostituzione con 29 pale di potenza superiore, ottenendo un nuovo layout distribuito sulla stessa area ma con un ingombro areale complessivo estremamente ridotto.

Considerazioni

Con giudizio n. 2431 del 30/10/2014 il CCR VIA ha espresso parere di rinvio sottolineando in particolare la necessità che la Edison "...assicuri il rispetto delle Linee Guida Regionali...ed in tale sede approfondisca in particolare le modalità di smantellamento degli aereogeneratori soprattutto in relazione alla produzione di rifiuti ed alle connesse attività di smaltimento /recupero, le modalità di rinaturalizzazione delle aree in dismissione, nonché valutare gli impatti su habitat e specie della nuova configurazione complessiva dell'impianto, presentando a tal fine gli studi previsti nelle citate linee guida.."

La ditta ha presentato una integrazione alla relazione faunistica nella quale si ribadisce che la realizzazione dell'intervento in oggetto comporterà un minore impatto rispetto alla situazione attuale

**ISTANZA PRESENTATA IN DATA 29/04/20106** (Vedi prescrizioni in premessa di cui al giudizio 2480 del 19/02/2015.







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

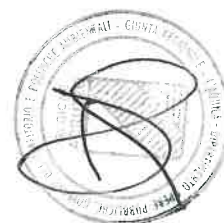
Nella relazione si legge:

Con provvedimento n. 2480 del 19.02.2015 la Giunta Regionale dell'Abruzzo ha espresso Giudizio Positivo di Compatibilità per il "Progetto di Repowering delle Torri Esistenti e riduzione numerica degli aerogeneratori" proposto dalla E2i Energie Speciali Srl (nel seguito "Giudizio VIA").

La presente relazione riguarda la rilocalizzazione degli aerogeneratori SC04NEW ed SC05NEW già assentiti con il giudizio sopramenzionato, con specifico riferimento alla prescrizione contenuta nel Giudizio VIA in forza della quale la realizzazione delle predette torri veniva condizionatamente sospesa all'esito della vertenza pendente dinanzi al Consiglio di Stato tra la E2i Energie Speciali Srl e la Floew Srl.

Si precisa che detta vertenza è stata annullata (decreti N. 00058/2015 REG.PROV.PRES. N. 00280/2014 REG.RIC. e N. 01520/2015 REG.PROV.PRES. N. 09378/2014 REG.RIC., allegati al presente progetto) e che, in base agli accordi stragiudiziali raggiunti tra le parti, la Floew ha potuto procedere alla realizzazione della propria WTG. Di conseguenza, a garanzia del rispetto delle Linee Guida della Regione Abruzzo (DGR 754 del 30.07.2007 e s.m.i.) ed in particolare nella parte in cui impongono una interdistanza tra gli aerogeneratori pari ad almeno 3 volte il diametro, per gli aerogeneratori SC04NEW ed SC05NEW, già autorizzati con Giudizio VIA n.2480 del 19/02/2015, si propone la RILOCAZIONE, come meglio descritto nel prosieguo della relazione.

Vengono, inoltre, fornite precisazioni in merito alle modalità di realizzazione del progetto.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
soggetto a: **Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

Il progetto va ad inserirsi nel contesto del Parco Eolico esistente e si estende, quindi, su un'area montuosa, lontano da centri abitati, posto un'altitudine dal livello del mare variabile da mt. 900 a mt. 1.300.

L'area di intervento è caratterizzata da una vegetazione scarsa a medio e basso fusto e da cime molto arrotondate. I venti dominanti provengono da Ovest/Sud Ovest e da Est/Nord Est, pertanto le macchine (aerogeneratori) sono state (a suo tempo) e verranno disposte (ricostruzione) su unica fila orientata perpendicolarmente a tali direzioni.

Dal punto di vista naturalistico e forestale in questa area vasta presa in considerazione si possono individuare i seguenti vincoli:

- **vincolo idrogeologico** (R.D. 30/12/1923 n. 3267) presente nell'area della rilocalizzazione e per il quale è stato ottenuto relativo nulla osta (n. DPD026489 del 29-12-2015);
- **area importante per l'avifauna (IBA)** che comprende l'area della rilocalizzazione ma che non inibisce la realizzazione;
- **sito SIC (IT7140121 – Abetina di Castiglione Messer Marino)** area limitrofa (esterna) all'installazione degli aerogeneratori;
- **sito SIC (IT7140210 – Monti Frentani e Fiume Treste)** area limitrofa (esterna) all'installazione degli aerogeneratori;
- **sito SIC (IT7140212 – Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde)** area limitrofa
- **Pericolosità Assetto Idrogeologico (PAI – Bacino fiume Trigno)** gli aerogeneratori da rilocalizzare sono in prossimità di aree definite pericolose ed a rischio frane, comunque esterne a tali zone;
- **Vincolo Paesistico** – tutti e due gli aerogeneratori da rilocalizzare ricadono esternamente a tale vincolo.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

**IN SINTESI :**

Come relazionato nel progetto assentito con Giudizio VIA n. 2480 del 19/02/2015, gli interventi previsti consistono nello smantellamento e nelle integrali ricostruzioni di una serie di aerogeneratori presenti nei territori dei comuni di Castiglione Messer Marino, Roccaspinalveti e Schiavi di Abruzzo. I territori comunali interessati sono tutti limitrofi, quindi confinanti tra di loro, e le aree scelte per l'installazione dei nuovi aerogeneratori sono le medesime zone su cui la Società E2i Energie Speciali Srl ha ottenuto, a suo tempo, le relative autorizzazioni necessarie per la loro realizzazione. La stessa Società ha stipulato a suo tempo con i Comuni interessati apposite convenzioni regolanti il diritto di superficie aventi la durata di 29 anni, quindi con scadenza variabile dal 2028 al 2031. Tali convenzioni prevedono alla scadenza anche la possibilità di poter essere rinnovate per ulteriori anni di funzionamento degli impianti.

**Comune di Castiglione Messer Marino – MODIFICA SOLO PER RILOCAZIONE**

Sul territorio del comune di Castiglione Messer Marino con la rilocalizzazione si interverrà su un'area distinta situata nella parte sud-est del centro abitato, denominata loc. "Colle San Silvestro", posizionando un aerogeneratore proveniente dalla rilocalizzazione dell'aerogeneratore di Schiavi di Abruzzo.

**Comune di Schiavi di Abruzzo – MODIFICA SOLO PER RILOCAZIONE**

Sul territorio del comune di Schiavi di Abruzzo con la rilocalizzazione si interverrà su di una area situata denominata loc. "Fonte Gelata" dove verranno rilocati n. 2 aerogeneratori di cui uno già citato nel precedente punto e l'altro rilocato in zona opposta sul medesimo territorio a sud dell'aerogeneratore SC01NEW.

**Comune di Roccaspinalveti – NON MODIFICATO**

Sul territorio del comune di Roccaspinalveti si interverrà su di una area denominata loc. "Colle dell'Albero" dove si prevede di rimuovere n. 23 aerogeneratori e ne verranno ricostruiti n. 9.







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.  
Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

Le località su cui si andrà ad intervenire con la rilocalizzazione dei nuovi aerogeneratori sono:

- Loc. "Colle San Silvestro" per quanto concerne il territorio del comune di Castiglione Messer Marino;
- Loc. "Fonte Gelata" per quanto riguarda il comune di Schiavi di Abruzzo.

AA

**STATO DI PROGETTO – (REPOWERING - RILOCAZIONE)**

Comune di: **CASTIGLIONE MESSER MARINO**

Provincia: **Chieti**

Aerogeneratori "RILOCATI" – località "Castel Fraiano" (n. 1 TORRE) – N.C.T.

Aerogeneratore	Foglio	Mappale
cmm13	44	258, 251

Comune di: **SCHIAVI DI ABRUZZO**

Provincia: **Chieti**

Aerogeneratori "RILOCATI" – località "Fonte Gelata" (n. 1 TORRE) – N.C.T.

Aerogeneratore	Foglio	Mappale
sc04	15	4060, 521, 4045, 4046, 523

Per quanto riguarda i diritti reali sulle particelle interessate dall'intervento, elencate nelle precedenti due tabelle, è stato redatto il relativo piano particellare di esproprio, ai sensi del T.U. DPR 327/2001, ma al contempo si sta provvedendo

Alla scrittura privata mediante accordo bonario con i proprietari.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
soggetto a: **Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

Le motivazioni che hanno spinto ad un aggiornamento dello studio sono:

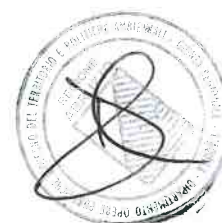
1. Rilocazione di due aerogeneratori
2. Precisazione in merito alle modalità di esecuzione del progetto

Il punto 1) riguarda, come anticipato in premessa, la rilocazione di n. 2 aerogeneratori (SC04NEW ed SC05NEW), previsti nel progetto già assentito con Giudizio VIA n. 2480 del 19/02/2015, che dovranno essere necessariamente rilocati per il rispetto delle interdistanze, pari a 3 volte il diametro (come specificato nelle Linee Guida della Regione Abruzzo per il corretto inserimento degli impianti eolici sul territorio) tra l'aerogeneratore della ditta Floew e gli aerogeneratori SC04NEW ed SC05NEW.

Il punto 2) riguarda alcune precisazioni relative alle modalità di esecuzione del progetto resesi necessarie a seguito di sopraggiunte normative in materia di incentivi alle fonti rinnovabili. A tal proposito si premette che:

- La tipologia di interventi oggetto del progetto di repowering relativo al provvedimento di VIA sopra menzionato ricade nella categoria delle **INTEGRALI RICOSTRUZIONI** (art. 2.1.2 dell'Allegato 2 del DM del 6 luglio 2012) degli impianti realizzati tra gli anni 1999 e 2001 e presenti sui territori dei comuni di Castiglione Messer Marino, Roccaspinaveti e Schiavi di Abruzzo.
- A causa dell'attuale quadro economico-finanziario e dell'attuale assetto di mercato, altamente penalizzante, dal punto di vista economico-finanziario risulta indispensabile poter accedere ai meccanismi di incentivazione previsti per tale tipologia di fonte rinnovabile in applicazione della normativa vigente.
- A seguito di sopraggiunta normativa (normativa cosiddetta "Spalma-incentivi" e relativi Decreti attuativi), per un corretto accesso ai meccanismi incentivanti si rende necessario gestire in modo indipendente le integrali ricostruzioni degli impianti esistenti poichè tali impianti hanno beneficiato e beneficiano di regimi di incentivazione differenti (CIP6 e Certificati Verdi) e sono, di conseguenza, soggetti a previsioni normative differenti.

Per quanto sopra premesso, il progetto di repowering in argomento potrà dover essere realizzato per **lotti** e, nel seguito della presente relazione, sarà indicato in dettaglio il perimetro





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

dei lotti previsti (quattro interventi di integrale ricostruzione), precisando che la realizzazione di ciascuno di tali interventi di integrale ricostruzione potrà avvenire in modo indipendente e, di conseguenza, dovrà disporre di un **titolo autorizzativo autonomo**.

Il progetto nel complesso verrà realizzato in lotti con le modalità qui di seguito descritte:

- **LOTTO 1:** integrale ricostruzione denominata "Castiglione Messer Marino - Castel Fraiano"; previsto lo smantellamento di 44 WTG e l'installazione di nuove 12 WTG da 3.3 MW per una potenza totale pari a 39.6 MW;
- **LOTTO 2:** integrale ricostruzione denominata "Schiavi d'Abruzzo - Fonte Gelata"; previsto lo smantellamento di 15 WTG e l'installazione di nuove 4 WTG da 3.3 MW per una potenza totale pari a 13.2 MW;
- **LOTTO 3:** integrale ricostruzione denominata "Castiglione Messer Marino - Colle San Silvestro"; previsto lo smantellamento di 24 WTG e l'installazione di nuove 4 WTG da 3.3 MW per una potenza totale pari a 13.2 MW;
- **LOTTO 4:** integrale ricostruzione denominata "Roccaspinalveti - Colle dell'Albero"; previsto lo smantellamento di 23 WTG e l'installazione di nuove 9 WTG da 3.3 MW per una potenza totale pari a 29.7 MW.

Tale organizzazione di progetto, tra l'altro, consentirà di essere conformi a quanto previsto dalle regole applicative emanate dal GSE per la partecipazione ai meccanismi di incentivazione previsti per gli impianti alimentati a fonti rinnovabili, il tutto nel pieno rispetto delle Linee Guida Eolico della Regione Abruzzo come da aggiornamento DGR 148 del

12/03/2012.

Alla luce di quanto sopra, va precisato che, stante l'attuale scenario economico e di mercato, potrebbero venir realizzati gli interventi di integrale ricostruzione dei soli lotti, come sopra dettagliati, per i quali saranno riconosciuti dal GSE incentivi di tipo economico. I lotti di integrali ricostruzioni non oggetto di incentivazione economica da parte del GSE potrebbero non essere realizzati e, di conseguenza, gli aerogeneratori esistenti afferenti a tali lotti non saranno smantellati e resteranno in regolare esercizio produttivo.

Va inoltre precisato che la richiesta fatta a TERNA per la soluzione di allaccio e la relativa autorizzazione dei lotti di integrali ricostruzioni rispetta l'art.5, comma 2, del DM 6 luglio 2012, poiché si fa salvo l'unico punto di connessione alla Rete Nazionale nella sottostazione elettrica di Monteferrante.







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
soggetto a: **Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

Per la scelta dell'aerogeneratore migliore si fa riferimento sempre agli stessi dati anemologici inseriti nel progetto relativo al Giudizio VIA, condotti con costanza nelle aree attinenti gli interventi. La stessa esperienza di oltre 14 anni nella gestione degli impianti esistenti ha permesso di fare delle oculate scelte progettuali coerenti con le caratteristiche anemologiche dei siti oggetto di intervento.

Il progetto è stato sviluppato utilizzando aerogeneratori di grande taglia, costruiti con tecnologie più moderne, che permettono di ottenere maggiori prestazioni in termini di efficienza e rendimento. Inoltre, questi aerogeneratori hanno il pregio di funzionare con velocità di rotazione del rotore più basse anche del 40% + 60% in meno rispetto agli aerogeneratori di media taglia (attualmente installati), con notevoli benefici ambientali in relazione alle emissioni acustiche e alle probabilità di impatto dell'avifauna. Questi vantaggi sono da considerarsi rilevanti ai fini dell'ottimizzazione dello sfruttamento del territorio anche mettendo in conto la maggior altezza della quota mozzo, mediamente da circa 65 m a circa 95 mt., necessaria per il funzionamento degli aerogeneratori di grande taglia rispetto a quelli di media taglia.

I dati anemometrici rilevati sul campo e storicizzati in base ai dati pregressi hanno permesso di scegliere con estrema attenzione il modello di aerogeneratore, da installare in sostituzione di quello da smantellare, che meglio si adegua alle caratteristiche di ventosità delle aree oggetto del progetto di repowering. Vi è da dire che il modello e le caratteristiche dell'aerogeneratore potrebbero variare in quanto per la fornitura degli stessi E2i Energie Speciali Srl indirà apposita "**Gara Europea**" per la scelta del fornitore. L'aerogeneratore selezionato avrà comunque caratteristiche conformi a quelle riportate nel progetto. Inoltre, vi è da dire che le caratteristiche dimensionali dell'aerogeneratore a progetto sono quelle massime installabili, quindi vi potrebbe essere l'eventualità di installare aerogeneratori con uguale potenza (3,30 MW) ma di dimensioni (altezza, raggio pale, etc.) inferiori anche di 10-15 mt.

Non bisogna dimenticare, inoltre, che tra le motivazioni della scelta dell'intervento c'è sempre la coerenza con le esigenze di fabbisogno energetico e di sviluppo produttivo della Regione Abruzzo ed in particolare delle zone interessate dalla richiesta, risultanti dalla pianificazione energetica regionale con particolare riferimento alla coerenza con le esigenze di diversificazione delle fonti primarie di energia e delle tecnologie produttive.

La disposizione scelta per gli aerogeneratori è la conseguenza diretta di criteri di ottimizzazione della produzione di energia elettrica, in ragione e nel rispetto di tutti i vincoli dettati dalle normative vigenti in materia; in particolare si è fatto in modo di non alterare le







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

caratteristiche del paesaggio e di rispettare la compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti generali e settoriali d'ambito regionale e locale.

Le caratteristiche morfologiche ed ambientali del sito, scelto secondo criteri di massima sostenibilità dell'intervento, si prestano particolarmente all'esecuzione dei lavori di repowering del parco eolico. Pertanto, volendo proseguire e perseguire l'obiettivo di una produzione di energia verde, sulle aree scelte, come si dirà meglio a seguire, soprattutto sulla base di criteri di sostenibilità ambientale e paesaggistica e in riferimento alla morfologia del territorio, sono state scelte tecnologie tra le attuali migliori del mercato in modo da sfruttare le "ottime" potenzialità anemologiche del sito, oltre che morfologicamente idonee in quanto i lavori previsti comportano sul territorio interventi contenuti essendo necessari la sola realizzazione di piccoli tratti stradali e di piccoli tratti di cavidotti, poichè verranno sfruttati, ove tecnicamente possibile, a pieno le strade ed i cavidotti esistenti

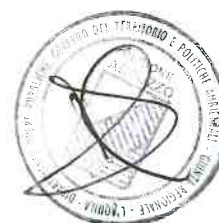
### LAYOUT originario (Impianti esistenti)

Sui territori dei comuni di Castiglione Messer Marino, Fraine, Montazzoli, Monteferrante, Roccaspinalveti, Roio del Sangro e Schiavi D'Abruzzo, la Società E2i Energie Speciali Srl ha realizzato un Parco Eolico della potenza complessiva pari a 114,24 MW costituito nel complesso da n. 188 aerogeneratori tripala della potenza variabile di 600-660 kW cad.

La distanza media tra le varie torri, dislocate su crinali presenti nella vasta zona di intervento, è di circa 110-115 mt. L'attuale impianto è costituito da:

- n. 44 aerogeneratori da 600 kW (pot. 26.40 MW) - Castiglione M.M. (loc. Castel Fraiano);
- n. 24 aerogeneratori da 660 kW (pot. 15.84 MW) Castiglione M.M. (loc. Colle San Silvestro);
- n. 11 aerogeneratori da 600 kW (pot. 6.60 MW) - Fraine (loc. Costa Crognale);
- n. 4 aerogeneratori da 600 kW (pot. 2.40 MW) Roccaspinalveti-Fraine (loc. Costa Crognale);
- n. 41 aerogeneratori da 600 kW (pot. 24.6 MW) - Monteferrante;
- n. 10 aerogeneratori da 600 kW (pot. 6.0 MW) Roio del Sangro (loc. Santa Maria del Monte);
- n. 16 aerogeneratori da 600 kW (pot. 9.6 MW) - Montazzoli;
- n. 13 aerogeneratori da 600 kW (pot. 7.8 MW) - Roccaspinalveti (loc. Colle dell'Albero);
- n. 10 aerogeneratori da 600 kW (pot. 6.0 MW) - Roccaspinalveti (loc. Colle dell'Albero);
- n. 15 aerogeneratori da 600 kW (pot. 9.0 MW) Schiavi d'Abruzzo (loc. Fonte Gelata).

(Totale aerogeneratori n°188)





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

## LAYOUT PREVISTO ( COME DA GIUDIZIO DI v.i.a. N°2480 del 19/02/2015

Il nuovo layout previsto nel progetto assentito con il Giudizio VIA, prendendo in considerazione anche gli aerogeneratori localizzati nei territori dei comuni di Fraine, Roccaspinalveti-Fraine, Monteferrante, Montazzoli e Roio del Sangro che rimarranno invariati, avrà una potenza complessiva pari a **144,90 MW** costituito nel complesso da n. **111** aerogeneratori di cui n. 82 aerogeneratori tripala (esistenti) della potenza di 600 kW cad. e n. 29 aerogeneratori tripala della potenza di 3300 kW cad. La distanza media tra le varie torri è di circa 110-115 mt. per quelli esistenti e minimo 340 mt. per i nuovi aerogeneratori facenti parte dei lavori di integrali ricostruzioni, il tutto dislocati sempre sui crinali presenti nella vasta zona di intervento.

La futura configurazione del Parco Eolico previsto nel progetto assentito con il Giudizio VIA prevede un totale di 111 aerogeneratori e precisamente:

- n. 12 aerogeneratori da 3300 kW (pot. 39.60 MW) - Castiglione M.M. (loc. Castel Fraiano);
- n. 4 aerogeneratori da 3300 kW (pot. 9.90 MW) Castiglione M.M. (loc. Colle San Silvestro);
- n. 11 aerogeneratori da 600 kW (pot. 6.60 MW) – Fraine
- n. 4 aerogeneratori da 600 kW (pot. 2.40 MW) – Fraine-Roccaspinalveti
- n. 41 aerogeneratori da 600 kW (pot. 24.60 MW) - Monteferrante;
- n. 16 aerogeneratori da 600 kW (pot. 9.60 MW) - Montazzoli;
  
- n. 9 aerogeneratori da 3300 kW (pot. 29.70 MW) - Roccaspinalveti (loc. Colle dell'Albero);
- n. 10 aerogeneratori da 600 kW (pot. 6,00 MW) – Roio del Sangro
- n. 4 aerogeneratori da 3300 kW (pot. 16.50 MW) Schiavi d'Abruzzo (loc. Fonte Gelata).

### 3.5 Modifica del nuovo layout di progetto (RILOCAZIONE)

La rilocazione modifica solo in piccola parte la situazione degli aerogeneratori previsti nel progetto assentito con Giudizio VIA n.2480 del 19/02/2015 e precisamente l'aerogeneratore SC04 NEW è stato rilocato sulla particella 4060 del foglio 15 mentre l'aerogeneratore SC05 NEW è stato rilocato nelle vicinanze sul territorio di Castiglione Messer Marino, e precisamente sul foglio n. 44 particelle 258 e 251 ed è stato rinominato aerogeneratore **CMM13**.







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

**COORDINATE AEROGENERATORI DA RILOCARE**

Numero WTG	Coordinate UTM ED50		Quota Terreno (m.s.l.m.)	Comune
	Nord	Est		
Sc04	4632649.57 N	456747.01 E	1224	Schiavi di Abruzzo
Sc05	4632988.71 N	456773.78 E	1222	Schiavi di Abruzzo

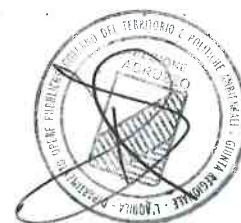
**COORDINATE AEROGENERATORIO RILOCATI**

Numero WTG	Coordinate UTM ED50		Quota Terreno (m.s.l.m.)	Comune
	Nord	Est		
Cmm13	4633080.35 N	456890.68 E	1198	Castiglione M.M.
Sc04	4631068.30 N	457248.71 E	1185	Schiavi di Abruzzo

**3.6 Aerogeneratori di progetto**

L'aerogeneratore è una macchina che sfrutta l'energia cinetica posseduta dal vento, in modo da "convertirla" per la produzione di energia elettrica. Il modello di aerogeneratore tipo

individuato a seguito degli studi effettuati resta quello già descritto nel progetto assentito al VIA, (a titolo meramente esemplificativo, modello "tipo Vestas V112"), con  $P_n=3,300$  MW, diametro del rotore  $D = \max (112 - 115)$  mt. ed altezza al mozzo  $H_{min.}=80$  mt. e  $H_{max}95$  mt., le cui caratteristiche di dettaglio sono riportate negli elaborati grafici di progetto.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
soggetto a: **Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

In sintesi, la soluzione progettuale contempla complessivamente le seguenti opere:

- smantellamento di n. **106** aerogeneratori, compreso della **rimozione dei relativi edifici cabine di macchina** poste in prossimità delle torri e di tutte le opere necessarie per il ripristino delle piazzole (inerbimento) e dei tratti stradali non necessari;
- installazione di **29** aerogeneratori;
- realizzazione di **29** piazzole per il montaggio degli aerogeneratori;
- opere di fondazione relative agli aerogeneratori;

In particolare sono poi previste le seguenti **opere connesse** agli impianti:

- realizzazione di piccoli tratti di nuove piste di accesso per le sole piazzole degli aerogeneratori, in quanto verranno utilizzate esclusivamente i tratti stradali attualmente esistenti;
- adeguamento della viabilità esistente in prossimità di piccoli tratti in modo da consentire l'accesso ai mezzi di trasporto degli aerogeneratori. A fine cantiere questi tratti stradali saranno ripristinati (inerbimento);
- realizzazione di tratti di cavidotto interrato per il collegamento delle turbine al cavidotto esistente di collegamento alla rete elettrica nazionale;

ove necessari, a garanzia della sicurezza e del corretto esercizio degli impianti, saranno realizzati lavori di modifica del cavidotto esistente, mediante la sostituzione e/o l'aggiunta di nuovi cavi elettrici, lungo il medesimo tracciato attuale, al solo fine di rendere le linee di trasporto adeguate alla nuova potenza installata e ai nuovi criteri di sicurezza e di isolamento dei cavi richiesti per la nuova configurazione degli impianti oggetto di repowering;

installazione di cavo di segnale in fibra ottica posta in prossimità di tutti i cavidotti esistenti. Tale opera si rende necessaria in quanto si è obbligati (in ottemperanza al Codice di Rete con particolare riferimento agli Allegati 6 e 13) ad effettuare un adeguamento normativo (telecontrollo) necessario per gestire in sicurezza gli impianti. Le turbine devono poter essere controllate singolarmente in remoto e per fare questo ci deve essere una trasmissione dati che le collega singolarmente. La soluzione più semplice e meno invasiva (attualmente) è la fibra ottica.

OPERE CIVILI







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

Per la realizzazione degli aerogeneratori da rilocare si prevede, ugualmente a quanto previsto nel progetto assentito con Giudizio VIA, la realizzazione di plinti di fondazione delle macchine eoliche e relativa realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori, piccoli interventi di ampliamento ed adeguamento della rete viaria esistente e realizzazione di piccoli tratti della viabilità interna all'impianto relativa esclusivamente all'accesso alle piazzole. Inoltre sono da prevedersi la realizzazione degli scavi per la posa dei cavi elettrici di collegamento dei nuovi aerogeneratori al cavidotto esistente (interrato), oltre alla installazione su tutto il cavidotto di cavo di segnale in fibra ottica.

#### Fondazioni Aerogeneratore

Le fondazioni degli aerogeneratori sono previste del tipo plinto diretto, non escludendo la possibilità di ricorrere a fondazioni del tipo indiretto su pali laddove non si riscontrassero caratteristiche del terreno sufficientemente buone. La realizzazione sarà effettuata in calcestruzzo armato di caratteristiche C25/30 e con ferri di tipo B450C.

#### - Piazzola

La realizzazione della piazzola avverrà secondo le seguenti fasi:

1. asportazione di un primo strato di terreno vegetale;
2. eventuale asportazione dello strato inferiore di terreno fino al raggiungimento della quota del piano di posa della massicciata stradale;
3. compattazione del piano di posa della massicciata;
4. realizzazione dello strato di fondazione o massicciata di tipo stradale, costituito da misto granulare di pezzatura compresa tra i 4 cm e i 30 cm, che dovrà essere messo in opera in modo tale da ottenere a costipamento avvenuto uno spessore di circa 50-60 cm.

A montaggio ultimato, l'area attorno alla macchina (piazzola aerogeneratore) sarà mantenuta piana e sgombra da piantumazioni, prevedendo il solo riporto di terreno vegetale per manto erboso, allo scopo di consentire di effettuare le operazioni di controllo e/o manutenzione. L'area eccedente sarà invece ripristinata prevedendo il riporto di terreno e la semina di specie erbacee.

In analogia alle prassi più comuni non sarà realizzata nessuna opera di recinzione delle piazzole di macchina, né dell'area d'impianto. Ciò è possibile poiché gli accessi alle torri degli aerogeneratori sono adeguatamente protetti contro eventuali intromissioni di personale non addetto.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
soggetto a: **Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

- Strade di accesso e viabilità di servizio

L'accesso alle due postazioni rilocate è previsto, come già descritto nel progetto assentito con Giudizio VIA, mediante il riutilizzo delle strade attualmente esistenti. L'intervento prevede la massima utilizzazione della viabilità locale esistente, quella da realizzare consiste in una limitata serie di stradine e di piazzole in misura strettamente necessaria al fine di raggiungere agevolmente tutti i siti in cui verranno sistemati gli aerogeneratori.

### 3.9 Opere impiantistiche

Ugualmente a quanto previsto nel progetto assentito con Giudizio VIA, con l'installazione dei nuovi aerogeneratori rilocati si installeranno le relative apparecchiature di elevazione/trasformazione dell'energia prodotta; esecuzione dei collegamenti elettrici, tramite cavidotti interrati, tra gli aerogeneratori ed il cavidotto esistente che collega questi ultimi alla sottostazione di trasformazione ubicata a Monteferrante. Installazioni, prove e collaudi delle apparecchiature elettriche (quadri, interruttori, trasformatori, ecc.) con realizzazione degli impianti di terra delle turbine e realizzazione degli impianti relativi ai servizi ausiliari e ai servizi

- Cabine di macchina ed apparecchiature:

La cabina elettrica (di macchina) in questi moderni aerogeneratori di taglia maggiore non è più necessaria in quanto le apparecchiature elettriche trovano posto direttamente all'interno della torre. Tali apparecchiature elettriche sono costituite da: il quadro di controllo dell'aerogeneratore, che fa parte della fornitura dell'aerogeneratore, il quadro Servizi ed Ausiliari di Bassa Tensione, il trasformatore BT/MT ed infine il quadro elettrico di Media Tensione. Generalmente in questi aerogeneratori moderni il trasformatore, nel rispetto delle norme relative agli impianti MT, è separato dal vano quadri da una robusta rete metallica intelaiata ed accessibile mediante porta esterna separata. Sono pure presenti, tra gli allestimenti elettrici, un impianto interno di illuminazione, un impianto equipotenziale ed un impianto di ventilazione forzata finalizzato al raffreddamento del trasformatore

Durata, smantellamento /demolizioni, interventi di bonifica







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

La durata delle macchine rilocate è stimata mediamente pari a circa 25 anni ed è in funzione dei parametri di sussistenza dei requisiti che ne hanno motivato la realizzazione.

I parametri di sopravvivenza tecnica sono tenuti sotto controllo attraverso operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, le quali garantiscono che la produzione di energia elettrica avvenga in condizioni di sicurezza. Al fine di fornire le adeguate garanzie della reale fase di dismissione dell'impianto eolico, il progetto soddisfa i seguenti criteri:

- la struttura di fondazione in calcestruzzo verrà annegata sotto il profilo del suolo per almeno 1.0 mt.;
- verranno effettuate tutte le comunicazioni, a tutti gli Assessorati regionali interessati, circa la dismissione e/o sostituzione di ciascun aerogeneratore.

Le operazioni di smantellamento delle macchine saranno condotte secondo modalità individuate, in linea di principio, al fine di limitare danni all'ambiente circostante. Ognuna delle unità produttive verrà disinstallata con utensili e mezzi appropriati.

I lavori da eseguire per la dismissione dell'impianto e per il conseguimento del ripristino ambientale del sito in oggetto possono essere così sintetizzati:

- a) smontaggio del rotore degli aerogeneratori (navicella e pale) e delle altre apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche collocate nelle torri di sostegno; smontaggio delle torri tubolari metalliche di sostegno degli aerogeneratori.** Prima di procedere allo smantellamento dei singoli aerogeneratori si provvederà all'estrazione degli oli minerali presenti negli stessi, contenuti nel moltiplicatore di giri e nella centralina oleodinamica di comando in navicella; il loro smaltimento sarà eseguito nel pieno rispetto delle leggi vigenti, conferendo gli stessi oli al "Consorzio Obbligatorio Oli Usati";
- b) smontaggio delle parti del rotore, delle parti della navicella, del trasformatore e del fusto.** Onde evitare l'impiego di trasporti eccezionali, si provvederà direttamente in loco al taglio, operato con fiamma ossidrica, dei conci della torre e delle pale in un numero adeguato di pezzi di dimensioni compatibili con gli usuali pianali dei camion, riducendo così i conseguenti disagi per la circolazione e svincolandosi dalla programmazione imposta ai trasporti eccezionali. I materiali verranno trasportati in luogo adeguato per lo smantellamento finale e l'eventuale recupero dei materiali;
- c) recupero della cassetteria elettrica presente nei cunicoli prossimi agli aerogeneratori;** non viene prevista la rimozione dei cavi interrati lungo tutta la viabilità d'impianto e di collegamento con la stazione ricevitrice, in quanto:







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.  
Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

- i cavi sono posati ad una profondità tale da non interferire con l'utilizzo del terreno agrario;
- essendo scollegati da qualsiasi apparecchiatura in tensione, non costituiscono assolutamente pericolo alcuno per persone o cose;
- la loro rimozione comporterebbe la riapertura degli scavi eseguiti per il loro stendimento procurando una inutile destabilizzazione del terreno ed un dissesto del corpo stradale;

una volta rimosse le torri di sostegno si procederà all'eliminazione della flangia di base della torre stessa ed alla eventuale demolizione di parte delle fondazioni fino ad una profondità di circa 0.50 mt. dal piano campagna ante operam. L'asportazione di questa parte della fondazione consentirà il completo riutilizzo delle aree a fini agricolo-pastorali. Le fondazioni degli aerogeneratori non verranno demolite completamente in quanto la loro demolizione completa produrrebbe all'ecosistema maggiori danni che vantaggi con la riapertura di un grosso scavo;

eliminazione della massicciata delle piazzole degli aerogeneratori e rimodellamento del profilo del terreno in corrispondenza delle stesse. In ogni caso uno strato superficiale di spessore pari a circa 0.30 m sarà composto da terreno vegetale del luogo. Durante i lavori verrà posta particolare cura alla regimazione delle acque superficiali con eventuale formazione di scoline e fossette e verranno ripristinati gli impluvi originari;

**f) rimozione delle massicciate delle piste in macadam realizzate ex novo.**

L'eliminazione delle piste comporterà contestualmente il modellamento del terreno con l'impiego di pala meccanica e verranno ripristinati gli impluvi originari per il corretto e naturale deflusso delle acque piovane. Rimarranno comunque le piste o i tratti di pista che erano esistenti e che sono stati ammodernati a seguito dell'installazione dell'impianto eolico;

**g) per quanto riguarda le cabine di macchina si prevede lo smontaggio/rimozione e l'allontanamento delle cabine prefabbricate e degli armadi contenenti anche i quadri**

Elettrici.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

Alcune infrastrutture che costituiscono l'impianto stesso (talune preesistenti) potranno contribuire alla valorizzazione socio-economica del territorio e al sostegno della economia locale e per le quali, come più volte accennato in precedenza, varrà la pena indagare tra i possibili fruitori circa l'interesse ad una cessione nei loro confronti, prima di procedere alla definitiva eliminazione. La viabilità potrebbe essere utile, talvolta determinante:

- per l'accesso ai fondi agricoli (pascoli), favorendo la loro fruizione e facilitando il transito dei macchinari;
- per il controllo e la manutenzione del territorio e, in casi di emergenza, per consentire di raggiungere zone altrimenti non accessibili;
- per la installazione di strutture e sistemi di avvistamento incendi, di telecomunicazione, di segnalazione,
- per la fruizione del territorio a scopo turistico/escursionistico, essendo in genere collocata su alti morfologici che consentono vasti e godibili campi visivi,
- per la ricolonizzazione rurale degli agri, consentendo la costruzione di nuovi insediamenti abitativi, di stalle per allevamento, di opifici per la trasformazione in derrate alimentari dei prodotti dell'agricoltura e dell'allevamento.

Le piazzole già sede degli aerogeneratori potrebbero essere utilizzate:

- come parcheggio di trattori, carrelli rimorchio, autocarri, altri mezzi da trasporto o macchine operatrici,

per allocazione di strutture di avvistamento incendio o per altri controlli del territorio (in questi casi anche i plinti interrati degli aerogeneratori possono trovare un valido riutilizzo con funzione statica per sostegno di torrette lignee o metalliche).

Al fine di mitigare gli impatti indotti dalle lavorazioni si prevedranno una serie di accorgimenti quali:





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

Nn

1. Si adotteranno tecniche ed accorgimenti per evitare l'innalzamento di polveri e di emissioni di vibrazioni e rumore;
2. Si limiterà il transito degli automezzi speciali alle ore ove è previsto il minor traffico ordinario;
3. Si eviteranno le operazioni di dismissione durante i periodi di riproduzione delle specie animali in modo da contenere il disturbo;
4. Le superfici necessarie allo stoccaggio momentaneo dei materiali saranno quelle minimo indispensabili, evitando occupazioni superflue di suolo.

A lavori ultimati, verrà ripristinato integralmente lo stato preesistente dei luoghi mediante il rimodellamento del terreno ed il ripristino della vegetazione, prevedendo:

- a. il ripristino della coltre vegetale assicurando il ricarico con almeno un metro di terreno;
- b. la rimozione dei tratti stradali della viabilità di servizio non esistenti prima dell'opera (comprendendo la fondazione stradale e tutte le relative opere d'arte);
- c. il ripristino vegetazionale verrà effettuato attraverso l'impiego di specie autoctone di ecotipi locali di provenienza regionale;
- d. l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica per i ripristini geomorfologici, ove

Necessario.

## Relazione sulla gestione dei materiali di scavo

Nello studio di Valutazione di Impatto Ambientale non esiste un vero e proprio "piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo" così come previsto dal D.M. n161/12 comunque nella relazione relativa alle terre e rocce da scavo si legge:

Per la Rilocazione dei due aerogeneratori saranno rispettate le direttive per la gestione per la gestione dei materiali da scavo già specificate nel progetto autorizzato con giudizio di V.I.A. n 2480 del 19/02/2015.

(Riutilizzo in loco)

Come già descritto nel progetto autorizzato, si tratta di terreni adibiti a coltivazioni per i quali, allo stato attuale, con sono state rilevate caratteristiche di contaminazioni né di inquinanti.

Nell'effettuazione delle opere di sbancamento, come previsto all'art. 185, c 1, del D.Lgs 152/06 e smi, il materiale di risulta verrà riutilizzato allo stato naturale ai fini della costruzione, nello stesso sito in cui è stato escavato.







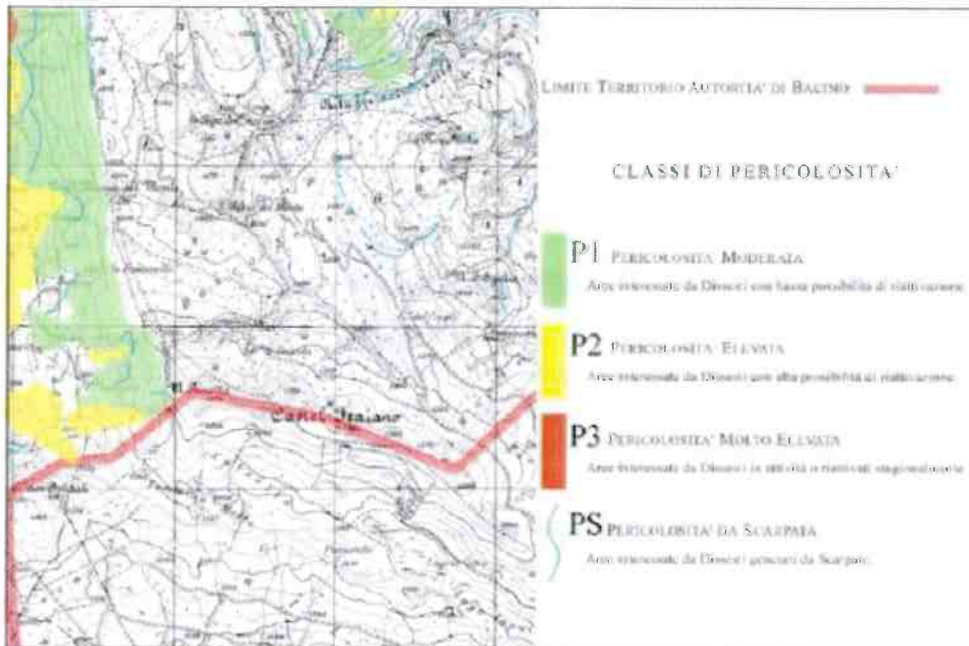
**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

In allegato al S.I.A, trovasi la relazione Geologica, Geomorfologica, geotecnica, idrologica e sismica dalla quale si evince che le aree interessate non ricadono all'interno del Pai.



– Dorsale di Castel Fraiano - Carta della Pericolosità del Piano Stralcto di Bacino per l'irogeologico del Fiume Sangro.

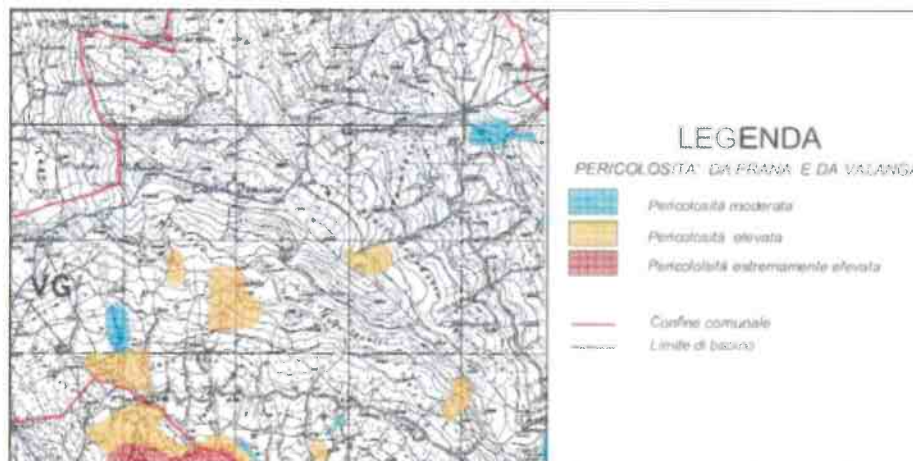


Fig. 2 – Dorsale di Castel Fraiano - Carta della Pericolosità di Frana e da Valanga del Piano Stralcto di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Trigno, ecc.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

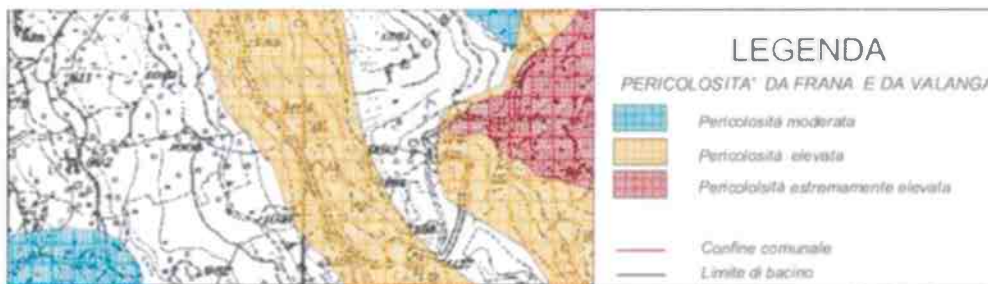


Fig. 5 – Località Fonte Galata - Carta della Pericolosità di Frana e da Valanga del Piano Stralcto di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Trigno, ecc.

### **Istruttoria relativa alle procedure di cui al DPR 357/97 Valutazione di Incidenza**

L'intervento in oggetto prevede, nell'ambito del progetto di repowering (integrale ricostruzione) di 106 pale eoliche situate nei comuni di Castiglione Messer Marino, Roccaspinalveti e Schiavi d'Abruzzo e sostituzione con 29 pale di potenza superiore, autorizzato con giudizio n. 2480 del 19/02/2015, la rilocalizzazione di 2 aereogeneratori (Cmm13 e Sc04). Tale spostamento modifica di poco il layout degli impianti già definito con il progetto approvato.

La ditta in relazione a quanto in oggetto ha prodotto i seguenti studi:

valutazione di incidenza;

monitoraggio sull'avifauna;

analisi vegetazionale.

Di seguito si riportano (*in corsivo*), le conclusioni espresse dal proponente nel valutare l'incidenza dell'intervento su habitat e specie di interesse comunitario:

### **VALUTAZIONE DELLE INCIDENZE**

#### *Incidenza del progetto sui siti esaminati*

*Come specificato nel progetto VIA autorizzato CON GIUDIZIO VIA n.2480 del 19/02/2015 anche con la rilocalizzazione il progetto non appare incidere in alcun modo sui SIC per le seguenti considerazioni:*

- *l'impianto risulta una volta realizzato (all'interno di una zona agricola) completamente statico cioè privo di qualsiasi elemento di disturbo negativamente sull'Habitat circostante;*
- *la localizzazione dell'area di intervento debitamente lontana dai siti;*
- *le modalità progettuali;*
- *la gestione operativa dell'impianto;*
- *le caratteristiche dell'immediato intorno dell'impianto.*

### **ESITO DELLA PROCEDURA DI SCREENING**

*Non si è riscontrata alcuna possibile incidenza su Specie e Habitat significativi di SIC e IBA.*





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto  
soggetto a:

**Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**  
**Valutazione di Incidenza - V.I.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi  
Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Serafino Martini  
Assistente tecnico:  
VIA: Giuseppe Stornelli  
VINCA: dr. Pierluigi Centore

**Valutazione riassuntiva**

*L'esame del progetto non ha rilevato incidenze significative nei confronti dei siti Natura 2000*

**CONCLUSIONI**

*La rilocazione si è resa necessaria nelle seguenti località "Colle San Silvestro" per il territorio del comune di Castiglione Messer Marino e "Fonte Gelata" per il territorio del comune di Schiavi di Abruzzo.*

*Il punto di consegna è lo stesso attualmente esistente costituito dalla sottostazione elettrica posta nel territorio di Monteferrante alla località "Macchie". Inoltre, per far sì che la ditta Floew potesse realizzare la proprie WTG e per far sì che il repowering dell'impianto eolico esistente potesse rispettare i requisiti dettati dalle linee guida della Regione Abruzzo si è reso necessario intervenire mediante la rilocazione di n.2 macchine previste nel progetto VIA autorizzato con giudizio VIA n.2480 del 19/02/2015, non modificando in nessun modo i parametri progettuali legati al totale delle macchine previste, visto che il territorio interessato risulta essere lo stesso previsto nel progetto autorizzato.*

*Con la presente si è provveduto ad illustrare le modeste modifiche dovute ad uno spostamento esiguo degli aerogeneratori: tali modifiche non alterano in nessun modo il contesto paesaggistico e tecnico del progetto già assentito.*

*Sono state fornite precisazioni i merito alle modalità di realizzazione degli interventi, con specifico riferimento alla suddivisione in lotti. Tale organizzazione di progetto, tra l'altro, consentirà di essere conformi a quanto previsto dalle regole applicative emanate dal GSE per la partecipazione ai meccanismi di incentivazione previsti per gli impianti alimentati a fonti rinnovabili, il tutto nel pieno rispetto delle Linee Guida Eolico della Regione Abruzzo come da aggiornamento DGR 148 del 12/03/2012.*

*La rilocazione in progetto previste nelle seguenti località "Colle San Silvestro" per il territorio del comune di Castiglione Messer Marino e "Fonte Gelata" per il territorio del comune di Schiavi di*

*Abruzzo non ricadono all'interno di aree naturali protette; aree ZPS, SIC, oasi di protezione del WWF, con esclusione delle aree IBA, in quanto vi ricade completamente e comunque attualmente vi è presente anche l'impianto esistente, ma essendo la rilocazione facente parte di lavori costituiti da un "repowering" con sostituzione degli aerogeneratori esistenti mediante la riduzione notevole (-77 unità) delle pale eoliche attualmente presenti, dal punto di vista "dell'avifauna" si avrà un rilevante beneficio in quanto aumenteranno notevolmente le inter distanze tra i vari aerogeneratori e quindi i varchi di passaggio utili per gli uccelli. Con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi sui siti della rete Natura 2000."*

**Referenti della Direzione**

Il Dirigente del Servizio

ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:

ing. Serafino Martini

per la VIA

Giuseppe Stornelli

Assistente tecnico:

per la VINCA

dr. Pierluigi Centore



